

Ipotesi di accordo su quota parte delle risorse variabili confluite nel Fondo risorse decentrate dell'anno 2018

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria

(articolo 40, comma 3-*sexies*, decreto legislativo n. 165 del 2001)

Parte I - Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	22 settembre 2020	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2018	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Direttore della Direzione personale.</p> <p>Organizzazioni rappresentative del comparto Funzioni Centrali: CISL FP, FP CGIL, UIL PA, CONFSAL-UNSA, FLP, USB PI e CONFINTESA FP.</p> <p>Organizzazioni firmatarie dell'accordo: CISL FP, FP CGIL, UIL PA, CONFSAL-UNSA, FLP e CONFINTESA FP.</p>	
Soggetti destinatari	Personale del comparto Funzioni centrali.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Ipotesi di accordo su quota parte delle risorse variabili confluite nel Fondo risorse decentrate dell'anno 2018: parte del sistema indennitario, <i>performance</i> collettiva.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Certificazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti con foglio n. 30 del 14 ottobre 2020
		Nessun rilievo.

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><u>Piano di performance</u></p> <p>In applicazione di quanto dettato dall'articolo 57, comma 21, del decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2016, n. 158, recante la determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III (articoli da 2 a 11) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 al personale del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali.</p> <p>Anche prima dell'emanazione del citato DPCM, il sistema convenzionale introdotto dal decreto istitutivo delle Agenzie fiscali (articolo 59 del decreto legislativo n. 300/1999) risultava già sostanzialmente allineato ai criteri della <i>performance</i> indicati dalla riforma introdotta dal decreto 150 del 2009.</p> <p>Il Ministro dell'economia e delle finanze e l'Agenzia stipulano una convenzione triennale, con adeguamento annuale per ciascun esercizio finanziario, e un "Piano annuale" nel cui ambito vengono determinati:</p> <ol style="list-style-type: none"> i servizi dovuti e gli obiettivi da raggiungere; le direttive generali sui criteri della gestione e i vincoli da rispettare; le strategie per il miglioramento; le risorse disponibili; gli indicatori e i parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione. <p>Nella convenzione si prevedono inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> le modalità di verifica dei risultati di gestione; le disposizioni necessarie per assicurare al Ministero la conoscenza dei fattori gestionali interni all'agenzia, quali l'organizzazione, i processi e l'uso delle risorse. Le informazioni devono essere assunte in forma organizzata e sistematica ed essere tali da consentire una appropriata valutazione dell'attività svolta dall'agenzia; le modalità di vigilanza sull'operato dell'Agenzia sotto il profilo della trasparenza, dell'imparzialità e della correttezza nell'applicazione delle norme, con particolare riguardo ai rapporti con i contribuenti. <p>Nella convenzione sono altresì stabiliti gli stanziamenti, destinati a finanziare:</p> <ol style="list-style-type: none"> gli oneri di gestione calcolati, per le diverse attività svolte dall'agenzia, sulla base di una efficiente conduzione aziendale e dei vincoli di servizio imposti per esigenze di carattere generale; le spese di investimento necessarie per realizzare i miglioramenti programmati; la quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi assegnati. <p>Per fornire una rappresentazione unitaria e organica di tutti gli aspetti afferenti il ciclo di programmazione della <i>performance</i>, a partire dal triennio 2010-2012, l'Agenzia si è dotata di un documento triennale dedicato, denominato "Piano della performance", aggiornato annualmente e disponibile sul sito internet alla sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Performance".</p>
--	---	--

		<p><u>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità</u> In applicazione della legge 190 del 2012 e del decreto legislativo 33 del 2013, con determinazione direttoriale n. 10734/RI del 28 aprile 2014, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli si è dotata del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dei correlati Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e Codice di comportamento del personale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Il citato Piano triennale, denominato "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", è annualmente aggiornato e disponibile sul sito internet alla sezione "Altri contenuti - Corruzione" alla voce "Piano triennale di prevenzione della corruzione".</p> <p><u>Obbligo di pubblicazione</u> Nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente", l'Agenzia delle dogane e dei monopoli pubblica stabilmente tutte le informazioni previste e indicate nell'ambito del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità. Con riferimento alla materia del personale, sono tra l'altro pubblicati: - gli accordi sulla utilizzazione dei fondi per la contrattazione integrativa; - i dati sulla dotazione organica ricavati dalle tabelle del conto annuale; - i <i>curricula</i> dei dirigenti e le rispettive retribuzioni, con specifica evidenza in ordine alle componenti variabili della retribuzione e alle componenti legate alla valutazione di risultato; - i <i>curricula</i> dei titolari di posizioni organizzative; - gli incarichi di consulenza attribuiti; - le informazioni sul personale con contratto a tempo determinato; - gli incarichi autorizzati e conferiti ai dipendenti; - i monitoraggi sui procedimenti disciplinari e sulle sanzioni irrogate; - i tassi di assenza e di presenza distinti per strutture di livello dirigenziale, con cadenza mensile.</p> <p><u>Relazione della performance</u> Nel rinviare a quanto già esposto alla sezione Piano della <i>performance</i>, si fa osservare che i risultati di periodo e annuali della gestione sono oggetto di formale certificazione da parte del Dipartimento delle finanze, Ufficio agenzie ed enti della fiscalità. Anche ai fini della completa assegnazione della quota incentivante, viene redatto un rapporto annuale di verifica sottoscritto dal Direttore Generale delle Finanze e dal Direttore dell'Agenzia. Sia il piano annuale allegato alla Convenzione triennale, sia il correlato rapporto di verifica sono pubblicati sul portale dell'Agenzia alla sezione "Amministrazione trasparente", voce "Performance" (<i>Convenzioni e Relazioni sulla performance</i>).</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p>		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

L'articolo 76, comma 1, del CCNL del comparto Funzioni centrali prevede che «I fondi delle amministrazioni e degli enti del comparto destinati alla contrattazione integrativa ed ai trattamenti accessori assumono la denominazione di "Fondo risorse decentrate"» e il successivo comma 2 del medesimo articolo disciplina la costituzione del predetto "Fondo risorse decentrate" a decorrere dall'anno 2018. In relazione all'unito atto di costituzione del Fondo risorse decentrate dell'anno 2018 (All. 1), nelle more della definizione del nuovo CCNI e in attesa della conclusione del processo di valutazione della *performance individuale* del personale, con l'ipotesi di accordo del 22 settembre 2020, si è convenuto di finanziare una parte del sistema indennitario e di quello premiale in favore del personale.

All'**articolo 1**, è stato convenuto il finanziamento degli istituti del cosiddetto "**budget d'ufficio**" relativo a "*indennità correlate alle condizioni di lavoro, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno ...*" secondo quanto dettato dall'art. 77, comma 2, lett. c), del CCNL del comparto Funzioni centrali.

Al **comma 1**, nelle more della definizione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale Integrativo - parte normativa, secondo quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, lett. c), del CCNL del comparto Funzioni centrali e tenuto conto del finanziamento degli istituti indennitari già convenuto con l'ipotesi di accordo del 22 maggio 2020, viene stanziata la somma di € 5.000.000,00 per finanziare l'*indennità di disagio*.

L'indennità di disagio è riconosciuta ai dipendenti in servizio presso gli uffici doganali e presso le articolazioni dipendenti dagli Uffici dei monopoli per lo svolgimento di attività disagiate nelle sedi in cui si sia effettivamente operata la concentrazione delle sedi in un unico stabile, alle condizioni già previste per il personale doganale destinatario della relativa indennità. Si tratta delle sedi che presentano particolari posizioni geografiche (isole minori, trafori) ovvero siano caratterizzate dalla scarsità o assenza di mezzi di collegamento o siano poste in piccoli centri abitati. Il legislatore del 1978 aveva già previsto il riconoscimento di tale indennità per il personale impiegato presso gli uffici situati presso le sedi disagiate dell'allora Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette al fine di assicurare una presenza del personale adeguata a garantire la funzionalità delle attività di presidio e controllo secondo l'orario comunitario di servizio degli uffici doganali posti in località caratterizzate da difficili contesti ambientali e logistici.

Al **comma 2**, è finanziato, per un importo di € 160.000,00, il sistema indennitario del personale impiegato nelle Commissioni. Nella tabella che segue e che costituisce parte integrante dell'ipotesi di accordo sono specificate le indennità.

Tipologia	Personale di supporto		Componenti effettivi	
	Dal lunedì al venerdì	Sabato, domenica e festivi	Dal lunedì al venerdì	Sabato, domenica e festivi
Lotto e 10eLotto	€ 11,00	€ 27,50	€ 22,00 *	€ 44,00 *
Superenalotto, Sivincetutto ed Eurojackpot	€ 11,00	€ 27,50	€ 22,00 *	€ 44,00 *
Tris, V7, Live e Totocalcio			€ 22,00	€ 44,00
Gratta e Vinci			€ 22,00	
GASS (<i>anomale</i>)			€ 15,00	€ 35,00

* Gli importi indicati sono raddoppiati per il funzionario che ricopre il ruolo di presidente in luogo del dirigente.

Si tratta di indennità diversamente graduate in funzione dei seguenti parametri:

- livello di responsabilità affidato al personale nell’ambito di ciascuna commissione;
- giornate in cui viene svolta la commissione;
- assunzione della responsabilità di presidente delle commissioni in luogo del dirigente.

Le indennità sono corrisposte per evento e non sono connesse alla durata dell’attività.

Per il funzionamento delle Commissioni di controllo sui giochi, per l’anno 2018, in relazione alle Convenzioni in vigore con i Concessionari, è stato conferito un importo complessivo, al netto degli oneri riflessi, di € € 510.173,32, come si ricava dalla nota n. 14172/RU del 6 febbraio 2019 a cura del competente Ufficio Contabilità generale (All. 2).

Solo quota parte di tale importo confluisce nel Fondo risorse decentrate dell’anno 2018 per il finanziamento del relativo sistema indennitario. La parte residua è destinata a finanziare lo straordinario, le missioni in deroga e il personale dirigente (con gli istituti degli incarichi aggiuntivi e dei gettoni di presenza).

All’articolo 2, secondo quanto previsto dall’articolo 77, comma 2, lett. a), del CCNL del comparto Funzioni centrali, è stato convenuto il finanziamento del **“premio di performance organizzativa e di produttività d’ufficio”** per un importo di **€ 5.268.956,58** comprensivo della quota di **€ 3.785.000,00** corrispondente alle somme anticipate in applicazione dell’articolo 3, punto 5, della Convenzione triennale per gli esercizi 2018-2020. Tale istituto riconosce il contributo assicurato dal personale al raggiungimento degli obiettivi della struttura di specifica appartenenza.

Il premio è calcolato, in misura differenziata, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi di produzione assegnati a ciascun “centro di responsabilità” individuato dal sistema di consuntivazione (*indicatore sintetico di risultato*) e a un coefficiente di professionalità per area funzionale in proporzione alle ore di lavoro ordinario effettivamente prestate. Le ore dei soggetti di cui all’articolo 9, commi 1 e 2, del CCNL sono considerate con coefficiente medio riferito alla struttura.

Per le strutture di coordinamento centrali e regionali, l’indicatore sintetico di risultato è così determinato:

- per le Direzioni regionali, interregionali e interprovinciale delle dogane dalla media dell’indicatore sintetico di risultato degli uffici operativi dipendenti da ciascuna Direzione;
- per le strutture centrali dell’Area dogane dalla media nazionale dell’indicatore sintetico di risultato di tutti gli uffici operativi doganali;
- per le strutture centrali dell’Area monopoli dalla media nazionale dell’indicatore sintetico di risultato di tutti gli uffici operativi dei monopoli.

Al fine di premiare e compensare le migliori *performance* e, nel contempo, assicurare una più ampia differenziazione retributiva, l’indicatore sintetico di risultato viene suddiviso nelle fasce di retribuzione di seguito indicate:

- in misura pari a zero per risultati inferiori a 60%;
- in misura proporzionale per risultati uguali o superiori al 60%.

Inoltre, nel caso di risultati superiori al 100% è previsto un *bonus* aggiuntivo del 10% rispetto al valore dell’indicatore sintetico di risultato.

Il sistema di consuntivazione ha consentito di rilevare risultati molto differenziati (valore massimo 1,14). La maggior parte degli uffici raggiunge comunque tutti gli obiettivi specificamente assegnati e tali risultati si conseguono anche grazie a un sistema di controllo di gestione progettato per garantire la completa ed esatta realizzazione degli obiettivi assegnati, attraverso il monitoraggio concomitante

alla gestione e l'eventuale messa a punto degli interventi correttivi necessari in caso di scostamenti rilevanti rispetto agli obiettivi di periodo assegnati.

Il coefficiente di professionalità, destinato a riconoscere la diversa responsabilità connessa alle mansioni svolte nelle aree funzionali, è articolato nei seguenti valori:

- 1,25 per la prima e la seconda area;
- 1,50 per la terza area.

Ulteriore elemento di riferimento per la determinazione del compenso è rappresentato dalle ore ordinarie di lavoro prestato dal personale. Non sono state previste fattispecie equiparabili alla presenza in servizio.

Nella sezione seguente, in tabelle distinte per ciascuna delle tre Aree strategiche individuate nella Convenzione triennale sono riportati, al livello di Agenzia nel suo complesso, gli obiettivi assegnati e i risultati conseguiti nell'anno 2018.

CALCOLO QUOTA INCENTIVANTE									
Area strategica Competitività e sostegno alla crescita									
Obiettivo n. 1	Indicatori	Peso indicatore	Risultato atteso 2018	Consuntivo al 31/12/2018	Grado di conseguimento dell'indicatore	Valutazione Indicatore	Valutazione ponderata indicatori e obiettivi (%)	Obiettivo n. 1	
Facilitare gli adempimenti tributari e migliorare la qualità dei servizi ai contribuenti/utenti (peso obiettivo : 30 Valore 3,6 €/mln)	Percentuale dei quesiti in materia tributaria pervenuti tramite servizio di URP telematico risolti entro 8 giorni lavorativi a fronte dei 15 a disposizione per questa attività di servizio all'utenza	15	90%	92,5%	103,0%	103,0%	15,45	Quota Incentivante riconosciuta	
	Percentuale delle IVO rilasciate entro 90 giorni invece dei 120 giorni previsti dalle norme UE	10	60%	77,0%	128,0%	122,4%	12,24		
	Percentuale di mantenimento delle autorizzazioni doganali rilasciate	15	92%	99,7%	108,0%	108,0%	16,20		
	Incremento delle autorizzazioni AEO rispetto all'anno precedente	15	7%	10,0%	143,0%	131,0%	19,65		
	Incremento percentuale del numero dei container inoltrati nei corridoi controllati rispetto all'anno precedente	15	10%	11,2%	112,0%	112,0%	16,80		
	Percentuale delle concessioni e autorizzazioni in materia di Rivendite Speciali e di Patentini rilasciate entro 105 giorni	15	88%	92,5%	105,0%	105,0%	15,75		
	Indice di tempestività di rilascio dei nulla osta di esercizio (NOE) per gli apparecchi da intrattenimento ai sensi dell'art. 110, comma 6a) del TULPS (% dei NOE emessi entro 7 giorni dalla richiesta, rispetto al termine di 90 giorni previsto dal Regolamento)	15	80%	100,0%	125,0%	120,7%	18,11	%	(€ mln)
	TOTALE OBIETTIVO 1	100					114,20	100%	3,6
TOTALE ASI 1								3,60	

Area strategica Fiscalità									
Obiettivo n. 2	Indicatori	Peso indicatore	Risultato atteso 2018	Consuntivo al 31/12/2018	Grado di conseguimento dell'indicatore	Valutazione Indicatore	Valutazione ponderata indicatori e obiettivi (%)	Obiettivo n. 2	
2. Migliorare il presidio e l'efficacia dell'azione di prevenzione e contrasto dell'evasione tributaria (peso obiettivo : 35 Valore 4,2 €/mln)	Tasso di positività interventi in materia di sottofatturazione nei settori a rischio e da Paesi a rischio	10	50%	77,3%	155,0%	135,0%	13,50	Quota Incentivante riconosciuta	
	Tasso di positività delle verifiche IVA (Intra e Plafond)	10	50%	61,2%	122,0%	119,0%	11,90		
	Numero dei controlli PCA (Post Clearance Audit)	15	400	420	105,0%	105,0%	15,75		
	Indice di presidio del territorio nel settore delle accise	15	32%	37,0%	116,0%	115,5%	17,33		
	Indice di presidio della rete di distribuzione e vendita dei tabacchi	15	30%	30,1%	100,0%	100,0%	15,00		
	Tasso di positività delle verifiche in materia di accise con esclusione dei tabacchi	20	60%	81,2%	135,0%	126,4%	25,28		
	Tasso di positività dei controlli in materia di depositi di prodotti liquidi da inalazione senza combustione	15	31%	52,4%	169,0%	135,0%	20,25	%	(€ mln)
TOTALE OBIETTIVO 2	100					119,01	100%	4,20	
Obiettivo n. 3	Indicatori	Peso indicatore	Risultato atteso 2018	Consuntivo al 31/12/2018	Grado di conseguimento dell'indicatore	Valutazione Indicatore	Valutazione ponderata indicatori e obiettivi (%)	Obiettivo n. 3	
3. Migliorare la sostenibilità in giudizio della pretesa erariale e ridurre la conflittualità con i contribuenti (peso obiettivo : 5 Valore 0,6 €/mln)	Percentuale di costituzioni in giudizio in CTP e CTR sui ricorsi e sugli appelli i cui termini di costituzione scadono nell'esercizio	50	96%	97,5%	98,0%	98,0%	49,00	Quota Incentivante riconosciuta	
	Numero delle proposte di mediazione in materia di giochi formulate dall'Agenzia rispetto ai ricorsi/reclami presentati dai contribuenti (art. 17 bis, comma 5, D.Lgs. n. 546/92)	50	50%	85,2%	170,0%	135,0%	67,50	%	(€ mln)
	TOTALE OBIETTIVO 3	100					116,50	100%	0,60
TOTALE ASI 2									4,80

Area strategica Legalità									
Obiettivo n. 4	Indicatori	Peso indicatore	Risultato atteso 2018	Consuntivo al 31/12/2018	Grado di conseguimento dell'indicatore	Valutazione Indicatore	Valutazione ponderata indicatori e obiettivi (%)	Obiettivo n. 4	
4. Assicurare un ambiente di gioco responsabile e rispettoso della legalità (peso obiettivo : 15 Valore 1,8 €/mln)	Indice di presidio della rete dei giochi (escluso scommesse e apparecchi da intrattenimento)	25	10%	23,9%	239,0%	135,0%	33,75	Quota Incentivante riconosciuta	
	Indice di presidio nel settore dei giochi relativamente agli esercizi che effettuano la raccolta delle scommesse e/o dotati di apparecchi da divertimento ed intrattenimento	30	30%	36,9%	123,0%	119,5%	35,85		
	Tasso di positività dei controlli nel settore giochi (escluso scommesse e apparecchi da intrattenimento)	15	Relazione semestrale e annuale	SI	100,0%	100,0%	15,00		
	Tasso di positività dei controlli nel settore giochi relativamente alle scommesse e apparecchi da intrattenimento	15	Relazione semestrale e annuale	Si	100,0%	100,0%	15,00		
	Controlli sulla regolarità dei versamenti dei canoni concessori previsti in convenzione, effettuati dai concessionari, entro 30 gg dal versamento	15	90%	97,1%	108,0%	108,0%	16,20	%	(€ mln)
TOTALE OBIETTIVO 4		100					115,80	100%	1,80
Obiettivo n. 5	Indicatori	Peso indicatore	Risultato atteso 2018	Consuntivo al 31/12/2018	Grado di conseguimento dell'indicatore	Valutazione Indicatore	Valutazione ponderata indicatori e obiettivi (%)	Obiettivo n. 5	
5. Proteggere cittadini, imprese e territorio negli ambiti di competenza (peso obiettivo : 15 Valore 1,8 €/mln)	Tasso di positività sui controlli mirati alla sicurezza dei prodotti	40	25%	46,6%	186,0%	135,0%	54,00	Quota Incentivante riconosciuta	
	Tasso di positività dei controlli mirati a contrastare il fenomeno della contraffazione	20	19%	24,3%	128,0%	122,4%	24,48		
	Indice di presidio sul divieto di vendita dei tabacchi ai minori tramite distributori automatici	40	20%	35,9%	179,0%	135,0%	54,00	%	(€ mln)
	TOTALE OBIETTIVO 5		100					132,48	100%
TOTALE ASI 3									3,60
TOTALE INCENTIVAZIONE CONVENZIONE								Totale Incentivazione Attribuita (€/mln)	
								12,0	

All'**articolo 3**, sono state inserite alcune disposizioni finali dirette a: limitare l'erogazione di trattamenti accessori a personale sanzionato disciplinarmente; esplicitare il processo di certificazione; descrivere il processo di firma dell'accordo per le rappresentanze sindacali che hanno partecipato alla riunione in video conferenza.

Il seguente prospetto riporta le voci di utilizzo e i relativi stanziamenti convenuti con l'accordo del 22 settembre 2020.

Utilizzazione Fondo 2018 (parte risorse variabili)	
Indennità di disagio	€ 5.000.000,00
Indennità delle Commissioni di controllo dei giochi	€ 160.000,00
Performance organizzativa e produttività d'ufficio	€ 5.268.956,58
Totale utilizzazione	€ 10.428.956.58

Parte II - Relazione tecnico-finanziaria

II.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con l'unito atto di costituzione è stato rideterminato in € 96.040.724,26 il limite del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, tenuto conto del rilievo formulato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico – UFFICIO IX) con nota prot. 120736 del 9 luglio 2020.

Tenuto conto dell'importo di € 79.161.767,68 già utilizzato con l'ipotesi di accordo sottoscritta il 22 maggio 2020, residua un'ulteriore disponibilità di € 17.038.956,58. Il finanziamento di tale ulteriore disponibilità deriva dall'accordo sulla destinazione della quota incentivante per l'anno 2018 [articolo 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300] e delle risorse assegnate per il medesimo anno con D.M. 18 febbraio 2020 (articolo 1, comma 7, del d.lgs. 24 settembre 2015, n. 157), sottoscritto il 22 settembre 2020 (All. 3).

Di tale disponibilità, con l'accordo del 22 settembre 2020, ne è stato convenuto un utilizzo parziale, di € 10.428.956,58, nelle more della definizione del nuovo CCNI e in attesa della conclusione del processo di valutazione della performance individuale del personale.

II.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse certe e stabili sono state espone nella relazione all'accordo del 22 maggio 2020.

II.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Oltre alle risorse già contemplate nella relazione all'accordo del 22 maggio 2020 (turnazioni, ratei di RIA e dell'indennità di amministrazione), confluiscono nel Fondo risorse decentrate dell'anno 2018 le seguenti risorse variabili:

- le risorse accertate con D.M. 18 febbraio 2020 (articolo 1, comma 7, del d.lgs. 24 settembre 2015, n. 157), registrato dalla Corte dei Conti il 20 febbraio 2020, e utilizzabili in applicazione dell'articolo 76, comma 4, lett. c) e f), del CCNL del comparto Funzioni centrali, per un importo di € 29.184.068,44, utilizzato in misura pari a € 11.878.956,58;
- le risorse a titolo di quota incentivante correlata alla verifica dei risultati ex articolo 59, comma 4, lettera c), del d.lgs. 300/99, accertate e trasferite ai sensi dell'articolo 4, punto 5, della Convenzione per il triennio 2018-2020, sottoscritta tra il Ministro dell'economia e delle finanze e il Direttore dell'Agenzia, per un importo di 5.000.000,00;
- le risorse derivanti dai servizi resi in favore dei Concessionari nelle Commissioni di controllo in materia di giochi, per un importo complessivo di € 160.000,00.

II.1.3 - Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del Fondo

L'importo ancora disponibile per il Fondo risorse decentrate dell'anno 2018, pari a € 17.038.956,58, viene provvisoriamente utilizzato in misura inferiore, ovvero per € **10.428.956,58**, al fine di

consentire la definizione del CCNI di Agenzia e il completamento di alcune fasi del processo di valutazione del personale non dirigenziale.

II.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Il totale delle somme che, a vario titolo, affluiscono al Fondo risorse decentrate dell'anno 2018 risulta come di seguito ripartito:

- totale risorse fisse, aventi carattere di certezza e stabilità, sottoposto a certificazione, per un importo pari a € 0,00;
- totale risorse variabili sottoposto a certificazione, per un importo pari a € 10.428.956,58;
- **totale Fondo** sottoposto a certificazione, per un importo pari a **€ 10.428.956,58**.

II.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Restano da negoziare le ulteriori risorse accertate ai sensi dell'art. 1, comma 7, primo periodo del decreto legislativo n. 157 del 2015.

II.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

II.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Nessuna.

II.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'importo all'attualità utilizzato serve a finanziare i seguenti istituti:

- parte del sistema indennitario, ovvero
 - l'indennità di disagio, per un importo pari a € 5.000.000,00;
 - il compenso indennitario per l'attività nelle commissioni di controllo dei giochi, per un importo di € 160.000,00;
- il premio di performance organizzativa e di produttività d'ufficio, per un importo complessivo pari a € 5.268.956,58.

II.2.3 - Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Restano ancora da finanziare la quota parte del sistema indennitario di competenza della contrattazione di posto di lavoro (cosiddetto *budget di sede*) e la *performance* individuale.

II.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Sintesi, sottoposta a certificazione, delle destinazioni:

- totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo cui si riferisce la presente relazione, determinato dal totale della sezione II.2.1, nessuna;
- totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo cui si riferisce la presente relazione, determinato dal totale della sezione II.2.2, per un importo di € 10.428.956,58. Si tratta degli istituti contrattati nella ipotesi di accordo (*indennità e premio di performance organizzativa e di produttività d'ufficio*);
- totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, parte del sistema indennitario (indennità di disagio e cosiddetto budget di sede) e parte del sistema incentivante (*performance individuale*);
- totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo), per un importo pari a € 10.428.956,58.

II.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

II.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si tratta di tutti istituti finanziabili anche con le risorse variabili, quali quelle determinate con l'unito atto di costituzione.

II.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Il confronto tra i due anni esposto nei successivi prospetti è ricostruito in relazione alle fonti alimentanti e agli effettivi utilizzi ma non corrisponde agli accordi stralcio anche a causa della diversa composizione delle fonti alimentanti.

Costituzione del Fondo - Risorse variabili (importi al netto degli oneri riflessi)			
Fonti alimentanti	Anno 2017	Anno 2018	Variazione 2018-2017
Servizi resi a terzi (Commissioni di controllo dei Giochi)	€ 140.000,00	€ 160.000,00	€ 20.000,00
Quota incentivante	€ 6.409.452,63	€ 5.000.000,00	-€ 1.409.452,63
Risorse ex D.M. 18 febbraio 2020	€ 14.097.722,45	€ 11.878.956,58	-€ 2.218.765,87
Totale risorse disponibili	€ 20.647.175,08	€ 17.038.956,58	-€ 3.608.218,50
Utilizzo provvisorio		€ 10.428.956,58	

Utilizzazione del Fondo - Risorse variabili <i>(importi al netto degli oneri riflessi)</i>			
Destinazioni	Anno 2017	Anno 2018	Variazione 2018-2017
Indennità di disagio	€ 5.160.000,00	€ 5.000.000,00	-€ 160.000,00
Indennità Commissioni di controllo dei giochi	€ 140.000,00	€ 160.000,00	€ 20.000,00
Premio di <i>performance</i> organizzativa e di produttività d'ufficio	Dato non comparabile	€ 5.268.956,58	Dato non comparabile
Totale		€ 10.428.956,58	

II.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

II.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato poiché l'Agenzia opera in regime di contabilità civilistica.

II.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

II.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse del Fondo risorse decentrate dell'anno 2018 trovano copertura finanziaria nell'ambito degli accantonamenti effettuati per l'esercizio finanziario 2018 come evidenziati nella nota integrativa del bilancio di questa Agenzia.